



IL GENIO NEL TERRITORIO
Insieme: la Provincia e i Comuni

“musica *insieme*”

Claude Debussy e dintorni...

nel 150° della nascita 1862 - 2012

Sabato 22 settembre
ore 21

MARRADI
Teatro degli Animosi
viale della Repubblica 3



INGRESSO LIBERO

ore 21

Sabato 22 settembre

Conservatorio Statale di Musica "Luigi Cherubini"

Introduce Flora Gagliardi, vice direttore del Conservatorio Statale di Musica "Luigi Cherubini"

Claude Debussy, *Syrinx*

per flauto solo
Elena Pruneti, *flauto*

André Caplet, *Écoute mon coeur*

per soprano e flauto

Jacques Ibert, *Duex stèles orientées*

per soprano e flauto

Albert Roussel, *Deux Poèmes de Ronsard*

per soprano e flauto

Elisabetta Materazzi, *soprano*

Elena Pruneti, *flauto*

Gabriel Faurè, *Pavane*

(versione di Laurindo Almeida per voce, flauto e chitarra)

Elisabetta Materazzi, *soprano*

Elena Pruneti, *flauto*

Andrea Checcucci, *chitarra*

Gabriel Faurè, *Berceuse e Sicilienne*

(versione Laurindo Almeida per flauto e chitarra)

Elena Pruneti, *flauto*

Andrea Checcucci, *chitarra*

Erik Satie, *Tre Gnossiennes*

(versione di Christian Moldrup per flauto e chitarra)

Tre Gymnopédies

(versione di Albert Stossel per flauto e chitarra)

Elena Pruneti, *flauto*

Andrea Checcucci, *chitarra*

Pasquale Mario Costa, *Era de maggio*

(testo di Salvatore Di Giacomo)

Elena Pruneti, *flauto*

Andrea Checcucci, *chitarra*

Anonimo, *Le Tombeau des Fusillés*

(testo di Jules Jouy, sull'aria della *Chanson des peupliers* di F.Doriat)

Francesco Paolo Tosti, *Oblio!*

(testo di Naborre Campanini)

Elisabetta Materazzi, *voce*

Andrea Checcucci, *chitarra*

ANDREA CHECCUCCI

È nato a Firenze nel 1984.

Dall'età di undici anni studia chitarra classica, folk, elettrica, e pianoforte. Consegue il diploma di liceo artistico nel 2003, nel 2004 segue il seminario "Armonia nella chitarra" di Antony Sydney, con cui collabora come esecutore di brani per chitarra.

Dal 2006 studia chitarra classica sotto la guida di Francesco Cuoghi al Conservatorio "Luigi Cherubini di Firenze". Dal 2011 tiene concerti per chitarra solista, e duetti per chitarra e voce. Attualmente sta frequentando il corso di Musicoterapia presso il CETOM di Firenze.

ELISABETTA MATERAZZI

nata ad Arezzo, si è laureata in scienze biologiche presso l'Università di Firenze con 110 e lode. Diplomatasi al Conservatorio "L.Cherubini" di Firenze sotto la guida di K.Lafferty, ha poi proseguito il perfezionamento con B.de Franceschi e N.Sturlese ed attualmente con D.Debolini. Ha frequentato masterclass tenute da B.Rigacci, D.Debolini, B.de Franceschi, M.Fracassini, J.Feldman, F.Torrigiani, L.Ragoni e P.Martelli. È iscritta al III anno di musica corale e direzione di coro con C.Anastasi. Si dedica anche alla musica contemporanea, eseguendo prime esecuzioni (B. de Franceschi, N.Menci, A.Benvenuti, A.Scotto, P.Filidei). Nell'estate 2008 nell'ambito della Rassegna di Musica e Teatro "Suonava RoSaMunda #2" (Rocca Sinibalda, Rieti) e nel marzo 2009 (Teatro "Morlacchi") ha preso parte al radiodramma musicale *Claire* di B.de Franceschi, come soprano del quartetto vocale Tacitevoci Ensemble. Nel giugno 2010 è stata invitata ad esibirsi per l'inaugurazione della prima chiesa del sud dell'Albania. Ha debuttato ne *La clemenza di Tito* (luglio 2010), in *Gianni Schicchi* (febbraio 2011) e ne *Le Nozze di Figaro* (giugno 2011). Ha avuto collaborazioni con Marco Fornaciari, Alessio Benvenuti, Andrea de Luca, Alessandro Calamai. Da alcuni anni svolge intensa attività concertistica esibendosi per varie associazioni, rassegne e festival, quali "Gli Amici della Musica" di Arezzo, il Festival Organistico Internazionale Città di Arezzo, il Festival Musicale Savinese di Monte San Savino, il Festival Federico Cesi di Acquasparta-Todi-Narni, l'Associazione "Fabrica Harmonica" di Terni; e Teatri quali Teatro "Verdi" di Monte San Savino, Teatro di Castiglion Fiorentino, Teatro "Verdi" di Pisa, Teatro "Verdi" di Terni, Teatro "Garibaldi" di Figline Valdarno.

Claude Debussy

Settembre

(Saint Germain-en-Laye, 1862 - Parigi, 1918)

Figlio di piccoli commercianti di porcellane, entra al Conservatorio di Parigi nel 1872 per studiare pianoforte e composizione. Nel 1884 ottiene il prestigioso Prix de Rome che gli permette di soggiornare in Italia per due anni. Rientrato in patria frequenta il salotto di Mallarmé e altri ambienti legati al simbolismo e all'impressionismo, interessandosi anche al teatro di Wagner, alla musica russa, al gamelan giavanese ascoltato durante l'Esposizione Universale di Parigi nel 1889.

Riscuote il primo grande successo nel 1894 con il poema sinfonico *Prélude à l'après-midi d'un faune* ("Preludio al pomeriggio d'un fauno") ispirato al poema di Mallarmé, cui seguono nel 1899 i tre *Nocturnes* ("Notturmi") per orchestra e coro femminile. Nel 1902 va in scena fra forti contrasti la sua unica opera teatrale, *Pelléas et Melisande*, tratta dal dramma di Maurice Maeterlinck. Del 1903 sono i tre "schizzi sinfonici" *La mer* ("Il mare").

In questo periodo Debussy si separa dalla moglie Rosalie Textier, che tenta il suicidio, per unirsi con Emma Moyse, divorziata da un ricco banchiere, con cui avrà una figlia, Claude-Emma. Ne nasce uno scandalo che gli aliena parecchie amicizie.

Funestati da un tumore intestinale, gli ultimi suoi anni di vita sono tuttavia assai produttivi. Compone i cicli pianistici delle *Images* ("Immagini", 2 serie), dei *Préludes* ("Preludi", 2 libri), delle *Études* ("Studi"), le musiche di scena per *Le martyre de Saint-Sébastien* ("Il martirio di San Sebastiano", 1911) di D'Annunzio, il balletto *Jeux* ("Giochi", 1912) per Nijinsky, infine le Sonate per violoncello e piano, per flauto, viola e arpa, per violino e piano.

Debussy, che va annoverato tra i padri dell'arte del Novecento, privilegia il colore strumentale alla linea melodica, sceglie preferibilmente sonorità lievi e luminescenti, elabora una grammatica nuova (basata su scale antiche o di origine orientale) e una scrittura ritmica estremamente complessa, dall'andamento fluttuante, sospeso. L'amore per la natura, l'attenzione a cogliere l'immediatezza sensibile, la delicatezza del colore armonico e timbrico accostano la sua musica alla pittura dei simbolisti e degli impressionisti.

ELENA PRUNETI

nasce a Firenze il 10 maggio 1991. Inizia lo studio del flauto all'età di sette anni, presso il Centro Studi Musica & Arte di Firenze, dove è allieva prima di Laura Gallenga e in seguito di Luciano Tristaino. Nel 2005 entra al Conservatorio di Musica Luigi Cherubini di Firenze come allieva di Renzo Pelli con cui si diploma brillantemente nel 2010. Nel 2010 consegue anche la maturità classica presso il Liceo Classico Galileo di Firenze con il massimo dei voti. Attualmente è iscritta al secondo anno del biennio specialistico presso il Conservatorio Cherubini e si specializza nel repertorio orchestrale con Renzo Pelli. Frequenta inoltre dal 2010 il corso biennale di perfezionamento presso la Scuola di Musica di Fiesole, dove studia con la Prof.ssa Chiara Tonelli. Ha seguito inoltre alcune masterclasses tenute da Andrea Oliva. Dal 2011 si dedica anche allo studio dell'ottavino. Recentemente ha iniziato a svolgere attività di insegnamento del proprio strumento. Suona con varie formazioni cameristiche e nell'orchestra del Conservatorio Cherubini.



Domenica 23 settembre

ore 17

SAN GODENZO

Abbazia

Scuola di Musica di Fiesole

Musiche di

Domenico Scarlatti, Claude Debussy,

Robert Schumann

Giuliano Graniti, *pianoforte*

Venerdì 5 ottobre

ore 21

PONTASSIEVE

Chiesa di San Michele Arcangelo

Piazza Vittorio Emanuele II

Scuola di Musica di Fiesole

Musiche di

Claude Debussy, Maurice Ravel,

Ludwig Van Beethoven

Enzo Oliva, *pianoforte*

Venerdì 28 settembre

ore 21

SIGNA

Sala Blu

via degli Alberti 11

**Conservatorio Statale di Musica
“Luigi Cherubini”**

Musiche di

Claude Debussy e Maurice Ravel

Cesare Pezzi, *pianoforte*

Enrico Cicconofri, *pianoforte*

Domenica 21 ottobre

ore 16.30

BORGO S. LORENZO

Museo Civico della Manifattura Chini

piazza Lavacchini

**Conservatorio Statale di Musica
“Luigi Cherubini”**

Musiche di

Claude Debussy, Maurice Ravel

Mattia Fusi, *pianoforte*

Giulia Contaldo, *pianoforte*

Federico Giannotti, *pianoforte*